



Unita' Pastorale "Cristo Salvatore"

Parrocchie di Campodenno, Cunevo, Denno, Dercolo, Flavon, Quetta, Lover, Masi, Sporminore, Termon, Terres, Toss e Vigo di Ton
telefono e fax 0461-655.551 - 333.6157660 email: denno@parrocchietn.it

LETTERA DEL PARROCO, APPUNTAMENTI, PROPOSTE PER VIVERE QUESTO TEMPO FAVOREVOLE DELLA QUARESIMA E DELL'ANNO GIUBILARE DELLA MISERICORDIA



"...SIATE MISERICORDIOSI COME IL PADRE..."

Carissimo parrocchiano,

Lo scorso 8 dicembre è iniziato l'anno giubilare straordinario della Misericordia. Sei chiamato a celebrarlo nel miglior modo possibile e, con questa mia breve nota a pochi giorni dall'inizio della quaresima, voglio invitarti a compiere alcuni passi significativi affinché quest'anno non passi invano. L'**invito è personale** e alla portata di tutti e verte su 4 grandi temi: **preghiera, conversione del cuore, misericordia intesa come riconciliazione e misericordia come atto di amore.**

PREGHIERA: il tempo quaresimale è il periodo privilegiato per dare più spazio alla nostra relazione con Dio. Ecco alcuni suggerimenti pratici:

A) Visita quotidiana al santissimo sacramento. Le nostre chiese sono aperte quotidianamente dal mattino alla sera. Approfittiamone!

B) Partecipazione alla celebrazione dell'eucarestia (non solo la domenica); **C)** condividi i momenti della recita del Rosario o della Via Crucis.

D) Partecipazione all'adorazione e veglie comunitarie.

E) Pellegrinaggi come momenti di fede di un cammino comunitario per scoprire luoghi di santità e modelli di santi che ti stimolano ad imitarli.

CONVERSIONE DEL CUORE: C'è bisogno di cambiamento, di cambiar rotta. Passare dall'egoismo all'altruismo, dal mio al nostro. Devi sentirti famiglia, comunità. Chiediti come puoi vedere nell'altro un fratello e abbattere il muro dell'indifferenza? C'è bisogno di cambiare mentalità. Un invito a trovare modo concreto per mettere in atto la "tua personale conversione del cuore."

MISERICORDIA INTESA COME RICONCILIAZIONE, riconciliazione intesa come misericordia: E' un invito a riscoprire il sacramento della Riconciliazione. Senza la grazia di Dio e la certezza che Dio è misericordioso, è difficile essere misericordiosi. Esercita la virtù dell'umiltà e liberati dal fardello che ti assilla. Dio ti aspetta!

MISERICORDIA COME ATTO DI AMORE: "Sono io il custode di mio fratello?" Chiediti se questa falsa domanda è parte del tuo atteggiamento di vita. E' un invito a cancellare le barriere che vi sono fra di noi, fra membri della stessa famiglia, fra vicini di casa e ricominciare a camminare insieme. L'anno di grazia del giubileo è proprio questo: cancellare il male accumulato, i muri che sono dentro il nostro cuore, fermare l'indifferenza e l'egoismo, e riaprire le porte del nostro cuore cominciando dai nostri cari e vicini e cominciare a vedere nell'altro il volto di Dio!

Carissimo, ti lascio con questi pochi e semplici pensieri. Preghiera, amore di Dio e la grazia della Riconciliazione, amore gli uni verso gli altri sono gli ingredienti eterni ed universali di una ricetta che non fallisce mai. Non mancare!

Dio ti benedica,

fraternamente il parroco

LETTERA DI PAPA FRANCESCO PER IL GIUBILEO RIVOLTA A CIASCUNO DI NOI

La vicinanza del Giubileo Straordinario della Misericordia mi permette di focalizzare alcuni punti sui quali ritengo importante intervenire per consentire che la celebrazione dell'Anno Santo sia per tutti i credenti un vero momento di incontro con la misericordia di Dio. È mio desiderio, infatti, che il Giubileo sia esperienza viva della vicinanza del Padre, quasi a voler toccare con mano la sua tenerezza, perché la fede di ogni credente si rinvigorisca e così la testimonianza diventi sempre più efficace.

Il mio pensiero va, in primo luogo, **a tutti i fedeli che nelle singole Diocesi**, o come pellegrini a Roma, vivranno la grazia del Giubileo. Desidero che l'indulgenza giubilare giunga per ognuno come genuina esperienza della misericordia di Dio, la quale a tutti va incontro con il volto del Padre che accoglie e perdona, dimenticando completamente il peccato commesso. Per vivere e ottenere l'indulgenza i fedeli sono chiamati a compiere un breve pellegrinaggio verso la Porta Santa, aperta in ogni Cattedrale o nelle chiese stabilite dal Vescovo diocesano, e nelle quattro Basiliche Papali a Roma, come segno del desiderio profondo di vera conversione. Ugualmente dispongo che nei Santuari dove si è aperta la Porta della Misericordia e nelle chiese che tradizionalmente sono identificate come Giubilari si possa ottenere l'indulgenza. È importante che questo momento sia unito, anzitutto, al Sacramento della Riconciliazione e alla celebrazione della santa Eucaristia con una riflessione sulla misericordia. Sarà necessario accompagnare queste celebrazioni con la professione di fede e con la preghiera per me e per le intenzioni che porto nel cuore per il bene della Chiesa e del mondo intero.

Penso, inoltre, **a quanti per diversi motivi saranno impossibilitati a recarsi alla Porta Santa**, in primo luogo gli ammalati e le persone anziane e sole, spesso in condizione di non poter uscire di casa. Per loro sarà di grande aiuto vivere la malattia e la sofferenza come esperienza di vicinanza al Signore che nel mistero della sua passione, morte e risurrezione indica la via maestra per dare senso al dolore e alla solitudine. Vivere con fede e gioiosa speranza questo momento di prova, ricevendo la comunione o partecipando alla santa Messa e alla

preghiera comunitaria, anche attraverso i vari mezzi di comunicazione, sarà per loro il modo di ottenere l'indulgenza giubilare. Il mio pensiero va anche ai carcerati, che sperimentano la limitazione della loro libertà. Il Giubileo ha sempre costituito l'opportunità di una grande amnistia, destinata a coinvolgere tante persone che, pur meritevoli di pena, hanno tuttavia preso coscienza dell'ingiustizia compiuta e desiderano sinceramente inserirsi di nuovo nella società portando il loro contributo onesto. A tutti costoro giunga concretamente la misericordia del Padre che vuole stare vicino a chi ha più bisogno del suo perdono. Nelle cappelle delle carceri potranno ottenere l'indulgenza, e ogni volta che passeranno per la porta della loro cella, rivolgendo il pensiero e la preghiera al Padre, possa questo gesto significare per loro il passaggio della Porta Santa, perché la misericordia di Dio, capace di trasformare i cuori, è anche in grado di trasformare le sbarre in esperienza di libertà.

Ho chiesto che la **Chiesa riscopra in questo tempo giubilare la ricchezza contenuta nelle opere di misericordia corporale e spirituale.** L'esperienza della misericordia, infatti, diventa visibile nella testimonianza di segni concreti come Gesù stesso ci ha insegnato. Ogni volta che un fedele vivrà una o più di queste opere in prima persona otterrà certamente l'indulgenza giubilare. Di qui l'impegno a vivere della misericordia per ottenere la grazia del perdono completo ed esaustivo per la forza dell'amore del Padre che nessuno esclude. Si tratterà pertanto di un'indulgenza giubilare piena, frutto dell'evento stesso che viene celebrato e vissuto con fede, speranza e carità.

L'indulgenza giubilare, infine, può essere ottenuta anche per quanti sono defunti. A loro siamo legati per la testimonianza di fede e carità che ci hanno lasciato. Come li ricordiamo nella celebrazione eucaristica, così possiamo, nel grande mistero della comunione dei Santi, pregare per loro, perché il volto misericordioso del Padre li liberi da ogni residuo di colpa e possa stringerli a sé nella beatitudine che non ha fine.

Uno dei gravi problemi del nostro tempo è certamente il modificato rapporto con la vita. Una mentalità molto diffusa ha ormai fatto perdere la dovuta sensibilità personale e sociale verso l'accoglienza di una nuova vita. Il dramma dell'aborto è vissuto da

alcuni con una consapevolezza superficiale, quasi non rendendosi conto del gravissimo male che un simile atto comporta. Molti altri, invece, pur vivendo questo momento come una sconfitta, ritengono di non avere altra strada da percorrere. Penso, in modo particolare, a tutte le donne che hanno fatto ricorso all'aborto. Conosco bene i condizionamenti che le hanno portate a questa decisione. So che è un dramma esistenziale e morale. Ho incontrato tante donne che portavano nel loro cuore la cicatrice per questa scelta sofferta e dolorosa. Ciò che è avvenuto è profondamente ingiusto; eppure, solo il comprenderlo nella sua verità può consentire di non perdere la speranza. Il perdono di Dio a chiunque è pentito non può essere negato, soprattutto quando con cuore sincero si accosta al Sacramento della Confessione per ottenere la riconciliazione con il Padre. Anche per questo motivo ho deciso, nonostante qualsiasi cosa in contrario, di concedere a tutti i sacerdoti per l'Anno Giubilare la facoltà di assolvere dal peccato di aborto quanti lo hanno procurato e pentiti di cuore ne chiedono il perdono. I sacerdoti si preparino a questo grande compito sapendo coniugare parole di genuina accoglienza con una riflessione che aiuti a comprendere il peccato commesso, e indicare un percorso di conversione autentica per giungere a cogliere il vero e generoso perdono del Padre che tutto rinnova con la sua presenza.

Un'ultima considerazione è rivolta a quei fedeli che per diversi motivi si sentono di frequentare le chiese officiate dai sacerdoti della Fraternità San Pio X. **Questo Anno giubilare della Misericordia non esclude nessuno.** Da diverse parti, alcuni confratelli Vescovi mi hanno riferito della loro buona fede e pratica sacramentale, unita però al disagio di vivere una condizione pastorale difficile. Confido che nel prossimo futuro si possano trovare le soluzioni per recuperare la piena comunione con i sacerdoti e i superiori della Fraternità. Nel frattempo, mosso dall'esigenza di corrispondere al bene di questi fedeli, per mia propria disposizione stabilisco che quanti durante l'Anno Santo della Misericordia si accosteranno per celebrare il Sacramento della Riconciliazione presso i sacerdoti della Fraternità San Pio X, riceveranno validamente e lecitamente l'assoluzione dei loro peccati.

Confidando nell'intercessione della Madre della Misericordia, affido alla sua protezione la preparazione di questo Giubileo Straordinario.

Dal Vaticano, 1 settembre 2015

BREVISSIMA STORIA DEL ANNO SANTO

Antico Testamento: Il Giubileo ha origine dalla tradizione ebraica che fissava, ogni 50 anni, un anno di riposo della terra (con lo scopo pratico di rendere più forti le successive coltivazioni), la restituzione delle terre confiscate e la liberazione degli schiavi, questo affinché non ci fossero comunque il troppo ricco o il troppo povero (Levitico, 25, 8 e sgg.).

Nella Chiesa cattolica il Giubileo è l'anno della remissione dei peccati, della riconciliazione, della conversione e della penitenza sacramentale.

L'anno giubilare è soprattutto l'anno di Cristo. Nel Nuovo Testamento Gesù si presenta come colui che porta a compimento l'antico Giubileo, essendo venuto a "predicare l'anno di grazia del Signore" (Isaia). Il Giubileo, comunemente, viene detto "Anno Santo", non solo perché si inizia, si svolge e si conclude con solenni riti sacri, ma anche perché è destinato a promuovere la santità di vita. Il Giubileo può essere: ordinario, se legato a scadenze prestabilite; straordinario, se viene indetto per qualche avvenimento di particolare importanza come quello di quest'anno.

Papa Bonifacio VIII istituì il **primo Giubileo nel 1300** ispirandosi a un'antica tradizione ebraica. Si concedeva l'**indulgenza plenaria** a tutti coloro che avessero fatto visita trenta volte, se erano romani, e quindici se erano stranieri, alle Basiliche di San Pietro e San Paolo fuori le mura, per tutta la durata dell'anno 1300; questo Anno Santo si sarebbe dovuto ripetere in futuro ogni cento anni.

Dal 1450 l'anno **Santo ordinario si svolge invece ogni 25 anni**; alcuni pontefici hanno ritenuto opportuno indire un **anno Santo straordinario**. In anni recenti si è celebrato l'anno Santo della Redenzione (1983/84) e l'attuale della Misericordia (2015/16).

Riti attuali del Giubileo

Il rito più conosciuto del Giubileo è l'apertura della **porta santa**: si tratta di una porta che viene aperta solo durante l'Anno santo, mentre negli altri anni rimane murata. Hanno una porta santa le quattro basiliche maggiori di Roma: San Pietro, San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le mura e Santa Maria Maggiore. Il rito della porta santa esprime simbolicamente il concetto che, durante il Giubileo, è offerto ai fedeli un "percorso straordinario" verso la salvezza. **Quest'anno si sono "aperte porte" in tutte le diocesi del mondo.** Le porte sante rimangono aperte fino al termine dell'Anno santo, quindi vengono murate di nuovo.



QUARESIMA 2016

**–INCONTRI DI CATECHESI E
RIFLESSIONE/PREGHIERA PER GIOVANI e
ADULTI**

1. CANONICA DI DENNO – LUNEDI' 15 FEBBRAIO – ORE 20:30

INTRODUZIONE AL VANGELO DI LUCA : una serata per capire meglio il racconto di Luca e camminare con lui alla scoperta di Cristo ed il suo messaggio durante la messa domenicale di quest'anno.

Presentatore: Padre Claudio holzer, C.S.

2. ORATORIO DI DENNO – MERCOLEDI' 24 FEBBRAIO – ORE 20:30

“LA MISERICORDIA DELLO SPOSO” – Lectio Divina su Osea Capitolo 2
Guida: Padre Roberto Mela csj – biblista dehoniano

Si consiglia di portare la propria bibbia ad entrambe le serate

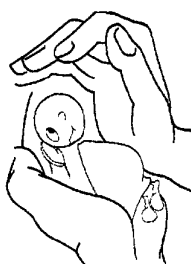
**-MOMENTI DI PREGHIERA E SACRAMENTO DELLA
RICONCILIAZIONE**

VIA CRUCIS: tutti i venerdì di quaresima alle ore **20** in ogni parrocchia

ADORAZIONE EUCARISTICA: il primo mercoledì del mese con tutta l'Unità Pastorale (vedi calendario attività) e in preparazione al 1° venerdì del mese

CONFESSIONI INDIVIDUALI:

in tutte le parrocchie: prima o dopo le S. Messe festive e feriali
sabato pomeriggio a Denno dalle 17 alle 17.45



S. MESSA NEI GIORNI FERIALI e FESTIVI:

giorno settimana	ora e parrocchia	ora e parrocchia	ora e parrocchia
lunedì		14.30 Cunevo	8°° Campodenno (oratorio)
martedì	8°° Sporminore	8°° Denno	8.30 Flavon
mercoledì	8°° Termon	8.30 Flavon	8°° Campodenno (oratorio)
giovedì	8°° Lover	20 Denno	8°° Sporminore
venerdì	8°° Terres	20°° Quetta	15.30 Vigo (Villa Maria)
sabato	8°° Sporminore 20 Toss (prefestiva)	20°° Terres (prefestiva)	18 Denno (prefestiva) 20°° Quetta (prefestiva)
domenica	9 Masi 10.30 Campodenno 18 Dercolo	9 Cunevo 10.30 Sporminore 20 Flavon	9 Lover 10.30 Denno 9 Termon 10.30 Vigo



Momenti di preghiera comunitaria

a Sporminore – lunedì, mercoledì e venerdì alle 8°°: rosario breve adorazione e Comunione; il martedì, giovedì e sabato S. Rosario prima della Messa delle 8

a Termon- lunedì ore 8 S. Rosario e preghiera per le vocazioni. Mercoledì dopo la Messa recita del S. Rosario e venerdì alle 8 preghiera delle lodi mattutine e Comunione .

a Denno- lunedì, mercoledì, venerdì e sabato alle 8°° in cappellina lodi mattutine e S. Rosario. Martedì e giovedì S. Rosario dopo o prima della Messa.

venerdì alle 15 in cappella – Coroncina della Divina misericordia

a Flavon – martedì e mercoledì prima della S. Messa recita delle lodi.
giovedì alle 8.30 S. Rosario



a Terres -S. Rosario domenica alle 14.30, e venerdì dopo la Messa lodi mattutine

a Vigo il 2° e 4° mercoledì del mese alle 20 Adorazione e recita del S. Rosario
prima della Messa domenicale recita della Coroncina della Divina Misericordia

a Campodenno: lunedì e mercoledì S. Rosario dopo la S. Messa

PELEGRINAGGI ANNO DELLA MISERICORDIA 2016

ROMA

GIUBILEO DELLA DIVINA MISERICORDIA dall' 1 al 3 APRILE 2016

1° giorno venerdì 1 aprile PARTENZA - ROMA

Al mattino ritrovo e partenza in pullman per il Lazio. Pranzo in ristorante lungo il tragitto. Arrivo a Roma e tempo a disposizione per visite. Sistemazione nelle camere riservate in hotel. Cena. Roma di notte.

2° giorno sabato 2 aprile ROMA

Colazione, pranzo e cena. Visita alle basiliche maggiori di Roma. Roma imperiale e Roma delle piazze.

**3° giorno domenica 3 aprile GIUBILEO DELLA DIVINA
MISERICORDIA**

E REGINA COELI - RIENTRO

Dopo la prima colazione, trasferimento a Città del Vaticano in Piazza San Pietro per assistere al **Giubileo della Divina Misericordia** – ore 10. A seguire **preghiera Regina Coeli e Benedizione del Santo Padre Papa Francesco I** – ore 12, in sostituzione dell'Angelus, tradizionalmente cantata e recitata nel tempo pasquale, cioè dalla domenica di Pasqua fino al giorno di Pentecoste. Pranzo in ristorante. Partenza quindi per il rientro con arrivo in tarda serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

**€ 325,00 min 50 persone € 340,00 min 40 persone € 365,00 min. 30
persone**

Per registrazioni: Ufficio pastorale 0461-655551

**Metodo di pagamento: Contanti o assegno o bonifico bancario a:
Parrocchia Ss. Gervasio e Protasio IT89L0807934730000000304679**

**PARTE DEL RICAIVATO SARA' DEVOLUTO A PROGETTI DI SOLIDARIETA'
INTERNAZIONALE**

ALTRE INFORMAZIONI –IN UFFICIO



PELLEGRINAGGIO UNITÀ PASTORALE

ASSISI E ROMA



dal 14 al 17 APRILE 2016

1° giorno giovedì 14 aprile PARTENZA - ASSISI

Al mattino ritrovo e partenza in pullman per l'Umbria. Pranzo in ristorante. Arrivo ad Assisi. Visita **dei principali monumenti della cittadina, tra i quali la splendida Basilica di San Francesco, uno dei luoghi d'arte e di fede più conosciuti d'Italia che custodisce le spoglie del Santo, e la Basilica di Santa Chiara, severa chiesa dalle splendide forme gotiche con tuttora annesso il convento di clausura delle Clarisse, il Duomo e San Damiano.** Sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

2° giorno venerdì 15 aprile ASSISI - ROMA

Prima colazione. Completamento della visita di Assisi. Pranzo in hotel. Nel pomeriggio partenza per Roma. Cena e pernottamento in hotel. Roma di notte!

3° giorno sabato 16 aprile ROMA

Colazione, pranzo e cena. Visita 4 basiliche maggiori. Roma imperiale e delle piazze.

4° giorno domenica 17 aprile REGINA COELI DI PAPA FRANCESCO - RIENTRO

Dopo la prima colazione, trasferimento a Città del Vaticano alla Basilica di San Pietro per assistere alla Santa Messa. A seguire alle ore 12 **preghiera "Regina Coeli" e Benedizione del Santo Padre Papa Francesco I, in sostituzione dell'Angelus, tradizionalmente cantata e recitata nel tempo pasquale, cioè dalla domenica di Pasqua fino al giorno di Pentecoste.** Pranzo in ristorante. Partenza quindi per il rientro con arrivo in tarda serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

€ 402,00 min 50 persone € 422,00 min 40
persone € 455,00 min. 30 persone

Per registrazioni: Ufficio pastorale 0461-655551

Metodo di pagamento: Contanti, assegno o bonifico bancario a: Parrocchia
Ss. Gervasio e Protasio IT89L0807934730000000304679

**PARTE DEL RICAIVATO SARA' DEVOLUTO A PROGETTI DI SOLIDARIETA'
INTERNAZIONALE**

COMPRENDE: Viaggio in pullman; Sistemazione in Istituto Religioso o hotel 3 stelle in stanze doppie con servizi privati; Trattamento di pensione completa dal pranzo del 1° giorno al pranzo del 4° giorno; Bevande ai pasti ¼ vino e ½ minerale; Assicurazione medico-bagaglio;

NON COMPRENDE: Eventuali ingressi, tassa di soggiorno da pagare in loco, quanto non indicato alla voce "La quota comprende"

SUPPLEMENTI: € 66,00 camera singola per le 3 notti

DOCUMENTI: Carta d'identità in corso di validità

ACCOMPAGNATORE SPIRITUALE: PADRE CLAUDIO HOLZER

PELLEGRINAGGIO UNITÀ PASTORALE

SANTUARIO MADONNA DELLA CORONA

PELLEGRINAGGIO MARIANO - SABATO 7 MAGGIO 2016

In mattinata partenza in pullman per il lago di Garda dove ci fermeremo per pranzo in uno dei paesani della gardesana orientale. Nel pomeriggio salita al Santuario della Madonna della Corona. Il Santuario Mariano si trova a Spiazzi (VR) in una delle località più suggestive dell'alta Italia, luogo di silenzio e di meditazione, sospeso tra cielo e terra, celato nel cuore delle rocce del Monte Baldo, a 774 metri sul mare, nel luogo di apparizione della Madonna. Tempo a disposizione per la discesa e la visita. Santa Messa e rientro in serata.

PELLEGRINAGGIO A PIEDI: Terminata la parte spirituale, è possibile per chi lo desidera, camminare fino a fondo valle (Val d'Adige) dove ci sarà il pullman ad aspettarci.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 40 a persona



**Pagamento: contanti o assegno intestato a: Parrocchia Ss. Gervasio e Protasio/Pellegrinaggi bonifico bancario:
IT89L080793473000000304679**

COMPRENDE: Viaggio in pullman e pranzo completo a mezzogiorno presso il lago di Garda. **ACCOMPAGNATORE SPIRITUALE: PADRE CLAUDIO HOLZER**

CITAZIONI SULLA MISERICORDIA

• **dalla Bolla di indizione dell'anno della Misericordia "misericordiae vultus di Papa Francesco al n. 6** «"Paziente e misericordioso" è il binomio che ricorre spesso nell'Antico Testamento per descrivere la natura di Dio. Il suo essere misericordioso trova riscontro concreto in tante azioni della storia della salvezza dove la sua bontà prevale sulla punizione e la distruzione. I Salmi, in modo particolare, fanno emergere questa grandezza dell'agire divino: «Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia» (103,3-4). In modo ancora più esplicito, un altro Salmo attesta i segni concreti della misericordia: «Il Signore libera i prigionieri, il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri, egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi» (146,7-9). E da ultimo, ecco altre espressioni del Salmista: «[Il Signore] risana i cuori affranti e lascia le loro ferite. ... Il Signore sostiene i poveri, ma abbassa fino a terra i malvagi» (147,3.6). Insomma, la misericordia di Dio non è un'idea astratta, ma una realtà concreta con cui Egli rivela il suo amore come quello di un padre e di una madre che si commuovono fino dal profondo delle viscere per il proprio figlio. È veramente il caso di dire che è un amore "viscerale". Proviene dall'intimo come un sentimento profondo, naturale, fatto di tenerezza e di compassione, di indulgenza e di perdono».



- dalla **Bolla di indizione dell'anno della Misericordia** “**misericordiae vultus di Papa Francesco al n. 13** ««Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (Lc 6,36). È un programma di vita tanto impegnativo quanto ricco di gioia e di pace. L'imperativo di Gesù è rivolto a quanti ascoltano la sua voce (cfr Lc 6,27). Per essere capaci di misericordia, quindi, dobbiamo in primo luogo porci in ascolto della Parola di Dio. Ciò significa recuperare il valore del silenzio per meditare la Parola che ci viene rivolta. In questo modo è possibile contemplare la misericordia di Dio e assumerlo come proprio stile di vita» (MV 13).
- **Albino Luciani (Papa Giovanni Paolo I)**: *“sto pensando che con me il Signore attua il suo vecchio sistema: prende i piccoli dal fango della strada e li mette in alto, prende la gente dai campi, dalle reti del mare, del lago e ne fa degli apostoli”*
- Papa Luciani *“A Canale io sono stato fanciullo di famiglia povera. Ma quando, entrando in chiesa, sentivo **l'organo** suonare a piene canne, dimenticavo i miei poveri abiti, avevo l'impressione che l'organo salutasse particolarmente me e i miei compagni come altrettanti principi. Di qui la prima, vaga intuizione, diventa in seguito certezza convinta, che la chiesa cattolica non è solo qualcosa di grande, ma che fa grandi anche i piccoli e i poveri, onorandoli e innalzandoli”*.
- Scrive il nostro vescovo Luigi nella lettera quaresimale: *“A riguardo, il Papa in una catechesi del mercoledì ricordava l'importanza del sacramento della confessione, dove Dio ci attende come padre. Concetto già ribadito anche nella “Misericordiae Vultus”:* **“Poniamo di nuovo al centro con convinzione il sacramento della Riconciliazione, perché permette di toccare con mano la grandezza della misericordia. Sarà per ogni penitente fonte di vera pace interiore”** (Nr 17)

Calendario attività per l'anno pastorale 2015-16

rivolte a tutta l'Unità Pastorale

bambini, *adolescenti/giovani*; **famiglie**, *date dei sacramenti*, *pellegrinaggi*

da febbraio 2016

- **10 febbraio** – *mercoledì delle ceneri*
- **11 febbraio** – *giornata del malato* – S. Messa alle ore 15 a Denno
- **20- 21 febbraio** *formazione responsabili di oratorio/ campeggi e grest over 18)*
- **20-25 febbraio** - *pellegrinaggio di 6 giorni* (da sabato a giovedì) a Lanciano, Monte S. Angelo, S. Giovanni Rotondo, Pompei e Roma
- **2 marzo** -Adorazione mensile UP e Consiglio pastorale di marzo a Campodenno
- **2-15 marzo** – *viaggio in America con p. Claudio*
- **12-13 marzo** *formazione animatori oratori e campeggi junior* (dalla 1ª sup in su)
- **venerdì 18 marzo** Via crucis insieme di tutta l'UP per le strade di Termon
- **domenica 20 marzo** *domenica delle Palme- giovani coinvolti nella processione e Messa*
- 27 marzo Pasqua di Risurrezione
- **1-3 aprile** – *pellegrinaggio a Roma*
- **6 aprile** - Adorazione e consiglio pastorale Cunevo
- **7-10 aprile** *Pellegrinaggio Avos Roma con mons. Maule*
- **14-17 aprile** *Pellegrinaggio a Roma e Assisi di 4 giorni* (da giovedì a domenica)
- 17 aprile Up in cammino, camminata, S. Messa , pranzo e giochi – pineta di Sporminore
- **23-24 aprile** *giubileo dei ragazzi a Roma (ragazzi delle medie)*
- **1 maggio** – *1ª Comunione a Denno*
- **4 maggio** – Adorazione mensile UP e Consiglio pastorale a Flavon
- **7 maggio** *Pellegrinaggio mariano di un giorno (sabato) alla Madonna della Corona.*
- **8 maggio** – *1ª Comunione a Campodenno*
- **15 maggio** – *1ª Comunione a Sporminore*
- **21 maggio** –*sabato ore 16 CRESIMA A DENNO*
- **22 maggio** – *1ª Comunione al Contà*
- **29 maggio** – *1ª Comunione a Ton*
- **sabato 25 giugno** Gita UP in montagna
- **Pellegrinaggio Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia (Polonia) dal 24 luglio al 2 agosto con la pastorale giovanile diocesana**

PREGHIERA DELLA MISERICORDIA (di papa Francesco)

*Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.
Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù
del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.
Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti
alla samaritana:
Se tu conoscessi il dono di Dio!*

*Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e
la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore,
risorto e nella gloria.
Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza
per sentire giusta compassione per quelli che sono nel l'ignoranza e
nell'errore;
fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta
atteso, amato e perdonato da Dio.*

*Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua
unzione
perché il Giubileo della Misericordia sia un anno
di grazia del Signore
e la sua Chiesa con rinnovato entusiasmo
possa portare ai poveri il lieto messaggio,
proclamare ai prigionieri e agli oppressi la
libertà e ai ciechi restituire la vista.*

*Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia
a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei
secoli.*

Amen

